



Decreto Presidente Giunta n. 481 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

IPAB "ASILO INFANTILE S.ANTONIO", IN CALABRITTO. RICOSTITUZIONE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile S. Antonio", in Calabritto, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal richiamato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
- d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale, con legge 6 luglio 2012, n.15, ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
- e. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2/2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni sopravvissute;
- f. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 9/1972, delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi delle istituzioni cui il regolamento n. 2/2013 riserva adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della riforma del sistema;
- g. secondo i principi enunciati a più riprese dalla Corte Costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 195 del 21 maggio 1987), nelle more dell'attuazione della riforma organica dell'intero sistema, l'assetto delle IIPPAB è quello risultante dalla normativa preesistente che con specifico riferimento alla struttura degli organi di amministrazione e alla nomina e rinnovazione dei componenti attribuisce rilievo determinante agli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura e la durata in carica dei collegi amministrativi;

visto il decreto presidenziale n. 201 del 31 luglio 2009 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile S. Antonio", in Calabritto;

rilevato che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione costituito con il richiamato decreto presidenziale n. 201 del 2009 è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'istituzione;

letto il combinato disposto degli articoli 10, 11 e 12 dello statuto secondo cui l'IPAB in parola è amministrata da un consiglio amministrativo composto dal parroco *pro tempore* di Calabritto quale membro di diritto, da un cittadino elettore del comune di Calabritto designato dal consiglio comunale e da un cittadino del medesimo comune designato dai fondatori o dai loro eredi o, in mancanza, dal Vescovo della diocesi che durano in carica quattro anni e possono essere confermati nella carica;

preso atto

a. della nota dell'8 ottobre 2013 con la quale l'Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia ha nominato il signor Antonio Gonnella, nato a Calabritto il 08/08/1943, quale membro del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile S. Antonio" ed ha, al contempo, comunicato che il Rev.do Mons. Vincenzo Malgieri è il legale rappresentante della parrocchia SS.Trinità, in Calabritto;

b. del decreto prot. n. 4060 del 21 ottobre 2013 con il quale il Sindaco di Calabritto ha nominato quale membro in quota comunale del ricostituendo consiglio di amministrazione il sig. Giacomo Di Popolo, nato a Calabritto il 19/01/1965 ed ivi residente;

considerato che:

- a. la nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è prerogativa dei soggetti a ciò deputati dagli statuti delle singole istituzioni;
- b. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri del consiglio di amministrazione ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle norme del Testo

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali, prevalenti sulle norme statutarie anteriori che stabiliscono in modo difforme;

c. l'articolo 42, comma 2, del TUEL, in quanto norma di stretta interpretazione peraltro contenuta in una legge di principio, non ammette deroghe se non dettate espressamente con legge;

d. giusta disposizione dell'articolo 50, comma 8, del menzionato TUEL, il Sindaco è legittimato a nominare il membro in quota comunale del ricostituendo consiglio di amministrazione;

e. alla nomina del membro in quota ai fondatori o loro eredi provvede, in via sostitutiva, sin dal 1994, l'Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia a tanto deputato dallo statuto;

f. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del regolamento regionale n. 2/2013, i provvedimenti amministrativi di costituzione della composizione degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riconducibili alla funzione di controllo sulle istituzioni riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del DPR n. 9/1972, tuttora applicabile;

acclarato che la struttura del ricostituendo consiglio di amministrazione è conforme alle norme dello statuto che disciplinano la composizione del collegio amministrativo;

ravvisata la necessità di ricostituire il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile S. Antonio", in Calabritto, alla stregua delle determinazioni assunte dai soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

letti

a. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c. lo statuto dell'IPAB "Asilo infantile S. Antonio", in Calabritto;

d. il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal direttore generale,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della nomina del Rev.do Mons. Vincenzo Malgieri e dei sigg. Antonio Gonnella, nato a Calabritto il 08/08/1943, e Giacomo Di Popolo, nato a Calabritto il 19/01/1965, quali consiglieri dell'IPAB "Asilo infantile S. Antonio", in Calabritto, e di ricostituire, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'istituzione in parola alla stregua dei provvedimenti di nomina dei singoli componenti del collegio amministrativo richiamati in narrativa.

2. di inviare il presente decreto all'IPAB "Asilo infantile S. Antonio", al Comune di Calabritto, all'Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi- Conza-Nusco-Bisaccia e ai soggetti interessati.

3. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero per gli adempimenti di competenza, compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei componenti l'organo amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, nonché all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

- Caldoro -